

# Un successo scolpito nella roccia

## «Dopo Silvio ci ha voluto lo zar del gas»

### Riminirock conquista il mondo con grotte e pietre ornamentali

**HANNO** strappato i complimenti anche a Berlusconi. «Queste rocce sono meravigliose, sembrano vere». Come moderni alchimisti, Giancarlo Lega e i figli Fabrizio e Francesco hanno la loro ricetta segreta: un'amalgama di quarzo, fibra di vetro e cemento con cui plasmano pietre e massi uguali a rocce millenarie. L'ultima commessa è arrivata da Mosca dove Riminirock, l'azienda di famiglia, ha realizzato una grotta e alcune scul-

UNA 'BALENA' A VILLA CERTOSA

Per Berlusconi abbiamo modificato la forma di un blocco di granito e realizzato un pavimento di roccia per la sua villa



Una delle monumentali opere dell'azienda Riminirock, in alto l'architetto Giancarlo Lega, titolare insieme ai figli Fabrizio e Francesco. Sotto Silvio Berlusconi, uno dei clienti vip

ture su pietra per la *dacia* di un ricchissimo oligarca russo. Una villa da 30 milioni, ristrutturata da architetti italiani per conto di uno dei maggiori magnati del gas (il suo patrimonio ammonta a 15 miliardi di dollari) e trasformata in una dimora principesca. «Il suo nome? Non lo possiamo dire, per contratto – mette le mani avanti Fabrizio Lega – Ma è un personaggio molto noto. Siamo stati a Mosca per parecchio tempo per lavorare alla grotta e alle altre opere richieste, e ogni volta che si presentava nella casa era seguito da uno stuolo di assistenti e guardie del corpo».

**SCENE** in fondo molto simili a quelle di Villa Certosa, la residenza di Berlusconi in Sardegna dove Rimini rock ha realizzato la pavimentazione in pietra nella grotta al mare e altre rocce ornamentali. «Anche in questo caso è stato l'ar-



#### LA SFIDA

##### Focchi investe sui film

Il gruppo Focchi continua a investire sul cinema. Oggi esce nelle sale «*Quel bravo ragazzo*», film di Enrico Lando con Herbert Ballerina, Enrico Lo Verso e Tony Sperandeo. E l'azienda riminese, come già avvenuto per il film «*La corrispondenza*» di Tornatore, ha deciso di sostenere la pellicola con la formula del tax credit. «Così costruiamo – dice Maurizio Focchi – le fondamenta di un film...».

chitetto a contattarci – spiega Fabrizio – Aveva visto alcuni nostri lavori a Santa Teresa di Gallura, e ci ha chiamato per modificare la forma di un enorme blocco di granito. Il masso ha il profilo di una balena, ma mancava la coda. Ed è quella che noi abbiamo fatto noi con le nostre rocce finte». Ma una volta completata l'opera, a Rimini rock è stato chiesto di realizzare anche altre rocce decorative, compresa la pavimentazione della grotta. E «Silvio Berlusconi è rimasto entusiasta del nostro lavoro. Ci ha fatto molti complimenti». Di grotte e rocce ornamentali Riminirock ne ha realizzate molte non solo in Sardegna, ma in Trentino, Veneto e nel resto d'Italia. Porta la firma dei Lega anche l'ingresso di Gardaland. «Abbiamo lavorato anche a Bangkok, presto andremo in Brasile, e ci sono arrivate richieste perfino dalla Cina. La cosa incredibile è che a

Rimini invece non abbiamo mai lavorato con un solo hotel, quando invece collaboriamo con alberghi e ristoranti in tutta Italia. Solo in Trentino le nostre rocce decorano più di 70 alberghi». Tra le realizzazioni fatte vicino casa spicca la grotta di Lourdes a Sassofeltrio. Già perché Riminirock, oltre a lavorare con centri commerciali e benessere, musei, parchi, alberghi e ristoranti (oltre che per i privati) allestisce anche opere per le chiese. «E pensare che abbiamo iniziato questo lavoro per abbellire le piscine che realizzavamo su misura – ricordano Giancarlo e i suoi figli – Poi nel 1993 abbiamo smesso di realizzare piscine e da allora costruiamo solo rocce ornamentali». Il tocco finale lo danno proprio Fabrizio e Francesco, che a colpi di scalpello e pennello rendono le pietre finte uguali a quelle originali.

Manuel Spadazzi



# Ho costruito una balena per Berlusconi

LA STORIA Giancarlo Lega e i figli hanno conquistato il mondo. Con le rocce artificiali. Da Villa Certosa al Brasile

**I**mmagina l'Inimmaginabile. Bangkok, ventottesimo piano del grattacielo più avveniristico della Thailandia, il regno di un magnate dell'acciaio, indiano, tra gli uomini più ricchi al mondo. «Siamo stati lassù per tre mesi. Voleva ambientare la piscina con rocce artificiali». Insomma, il magnate si è fatto costruire gli abissi oceanici in cima al grattacielo. «Proprio così». Pazzesco. «Beh, sa, abbiamo fatto tante cose... Per tanti anni ho costruito piscine, poi mi sono annoiato, mi sono inventato un lavoro nuovo». Giancarlo Lega ha quasi ottant'anni ma ha la vitalità di un ventenne. La sua fabbrica delle meraviglie è sui colli di Rimini, alle spalle del vecchio "Paradiso", in via Carpi. L'azienda si chiama "RiminiRock", pare il nome di una discoteca. Lega, invece, fabbrica rocce artificiali. Costruisce "quinte" e scenografie, come i grandi architetti del Seicento. «Devo ringraziare i miei figli, Fabrizio e Francesco, che hanno delle mani d'oro, sono degli artisti». Insomma, a Lega le piscine vanno strette e 26 anni fa, «dopo aver girato il mondo, ma soprattutto dopo aver visto i parchi degli Stati Uniti», si specializza nella realizzazione di rocce finte. Che sembrano vere. La prima commissione importante è la piazza di Gardaland, «dove si vendono i biglietti. Per noi è stato davvero un "biglietto da visita"». Da allora cominciano a fioccare le "commesse". Sempre più grandi e sempre più bizzarre.

Al servizio del Silvio nazionale. La famiglia Lega, babbo e figli, edifica la scenografia di ristoranti e di alberghi, costruisce le cascate per gli Spa, le grotte del sale, le fontane. Realizza l'identità "ambientale" di alcune grandi aziende. Lavora nei parchi. Per Fiabilandia i Lega costruiscono la pista "safari" delle macchinine, per Oltremare sono tra i creatori dello spazio Darwin, la giungla primordiale di fragrante autenticità. «Non facciamo soltanto le rocce, venga da noi, vedrà quanti alberi che ho... Sembrano autentici». Oltre al profano, ci sono le costruzioni "sacre": da Bitonto ad Ateane a Sant'Agata Feltria, i Lega sono specialisti nella creazione di grotte "di Lourdes". Intorno al 2003, tuttavia, tra le braccia dell'azienda capita



Giancarlo Lega anima con rocce artificiali le ville dei vip (e non solo). Per 5 anni ha lavorato alla Villa Certosa di Silvio Berlusconi, a Porto Rotondo



l'occasione della vita. «Uno degli architetti di Silvio Berlusconi ci contattò dopo aver visto un nostro lavoro in Sardegna. Ci invita a lavorare a Villa Certosa, nella casa di Berlusconi. Il lavoro dura per cinque anni». Adirittura? «Certo. Ogni anno l'architetto ci chiamava affidandoci nuove costruzioni. Ora era un lavoro per la villa di Barbara, ora era la famosa grotta sottomarina dove dicevano che Berlusconi tenesse i sottomari-

ni...». E ce li teneva? «Macché. Era una nostra creazione, in cui abbiamo riprodotto il tipico granito sardo. Ma gli ospiti di Berlusconi la scambiavano per una grotta autentica». Le hanno chiesto qualcosa di particolare? «Abbiamo fatto molte cose per animare i 70 ettari di parchi della villa dell'allora Presidente del Consiglio. Sono fiero della balena». Ci spieghi. «Nel parco c'era una roccia di venti metri che pareva una balena spiag-

giata, ma senza coda. Noi abbiamo costruito la coda, che sembra anch'essa in pietra, e sistemato il resto della roccia, ora pare davvero un capodoglio». Avete mai intravisto Berlusconi? «Altro che intravisto... Mio figlio tutti i sabati mangiava con Berlusconi. Il Presidente del Consiglio si era innamorato di noi... Anzi tutto perché siamo riminesi e Rimini gli ricordava la sua la sua gioventù. Ci aveva preso a ben volere, e gli pia-

cevano le nostre costruzioni».

Un vulcano per Tex. Da Berlusconi a Putin, o quasi. L'ultima commissione di "RiminiRock" ci porta in Russia, in una "dacia" magnifica, costata 30 milioni di dollari. «Appartiene all'uomo più potente di Russia dopo Putin, che costruisce gasdotti in tutto il mondo», ci dice Lega mantenendo un ovvio riserbo sul nome. Cosa gli avete costruito? «Una grotta. Grande quanto una sala. Diventerà la ludoteca del figlio». Alla faccia... «Lei non può comprendere la ricchezza che abbiamo visto». Mi faccia capire. «Beh, questo tizio non vuole ricevere gli ospiti in casa. Allora si è costruito un albergo nel giardino della villa, enorme, solo per ospitare i suoi nobili invitati. Chiaro ora?». Chiarissimo. A proposito, il nuovo progetto della famiglia Lega riguarda sempre un albergo. «Stiamo chiudendo un accordo con il figlio di Sergio Bonelli, sa, quello di "Tex"». Di cosa si tratta? «Di un albergo in uno dei suoi possedimenti, in Brasile. Ci siamo visti a Rimini e abbiamo concordato tutto». Tutto cosa? «Sarà un gigantesco vulcano. Di 30 metri». Esplosivo. (d.b.)

abbigliamento, calzature  
ed attrezzatura per la montagna

McMOUNTAIN

esse

uto



Papa Francesco

Il personaggio

Il mago riminese  
delle rocce:

«Ho conquistato  
Berlusconi  
con una balena  
di granito»

G

# «Ecco le nostre opere per i ricchi nel mondo»

*Il titolare: «Le nostre scenografie comprendono anche riproduzioni di statue, alberi e manti nevosi»*

**L'azienda RiminiRock progetta ambienti rocciosi artificiali. Tra i clienti Berlusconi e i magnati russi**

di LUCIA PACI

**RIMINI.** Dagli allestimenti a Villa Certosa, residenza sarda di Silvio Berlusconi, fino ad arrivare alla piscina costruita al ventottesimo piano di un grattacielo di Bangkok. Le creazioni dell'azienda riminese RiminiRock fanno il giro del mondo.

Tra le ambientazioni scenografiche di lusso, RiminiRock ha appena terminato una spettacolare realizzazione all'interno di una villa di Mosca, una classica dacia di campagna costata complessivamente circa 30 milioni di dollari, e si sta preparando a conquistare anche il Brasile, per realizzare alcune grandi opere per Bonelli Brasil group nello Stato di Ceará. Alla guida dell'azienda l'architetto Giancarlo Lega con i figli Fabrizio e Francesco.

«Utilizzando cristalli di quarzo selezionati, fibra di vetro, colori senza solventi e una amalgama particolare di cemento - spiega Lega -, riusciamo a riprodurre rocce che sembrano vere. La piscina da semplice vasca diventa parte integrante dell'ambiente circostante e la sauna o il bagno turco si trasformano in una grotta». Le realizzazioni ricreano ambienti ed emozioni che eguagliano quelle della natu-



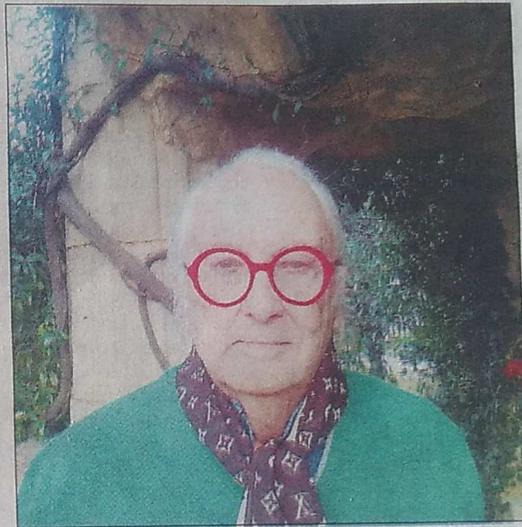
Uno degli allestimenti di RiminiRock e a destra il titolare dell'azienda l'architetto Giancarlo Lega



ra. «Sono questi i punti di forza che ci hanno fatto aggiudicare la commessa in Russia - aggiunge Lega -. Ora contiamo di chiudere anche in Brasile. Inoltre sono proprio di questi giorni richieste dalla Georgia, dalla Siberia, dal Mar

Nero e anche dalla Cina». Di recente, per una ricca committente indiana, l'azienda riminese ha realizzato all'interno di un grattacielo a Bangkok, una piscina al ventottesimo piano. Sempre nella capitale thailandese, nel famoso Bacco re-

restaurant, meta di imprenditori e personaggi dello spettacolo, l'equipe romagnola ha realizzato un'ambientazione scenografica rocciosa molto realistica e quello che un tempo era una zona abbandonata del locale, oggi è il luogo più alla mo-



da. Numerosi sono anche i clienti vip italiani che si sono affidati a RiminiRock, come Silvio Berlusconi per Villa Certosa a Porto Rotondo e il parco di divertimenti Gardaland. Le richieste degli architetti, che puntano su questa realtà del made in Italy per creare qualcosa di unico, spaziano nelle realizzazioni più diverse: ristoranti e alberghi, centri benessere e centri estetici, Spa e palestre, centri commerciali, show-room e musei, realizzazioni sacre, fino, appunto, ad abitazioni private e parchi a tema. «Le nostre creazioni - conclude l'architetto

- si contraddistinguono per capacità creativa diventando un punto di riferimento del settore. Le nostre scenografie, oltre alle rocce, comprendono anche riproduzioni di statue, alberi e addirittura manti nevosi. Il tutto è creato nel massimo rispetto dell'ambiente e con l'impiego di materiali ecosostenibili che si fondono con la natura, diventando parte di essa. Io e la mia famiglia siamo fieri delle nostre realizzazioni, che ci hanno dato la possibilità di mostrare con orgoglio l'eccellenza del made in Italy nel mondo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA